

LE REGIONI CI ASCOLTANO



Si è svolto mercoledì 20 giugno a Roma, presso la sede della regione Calabria, l'incontro fra una delegazione della "Rete dei Comuni amici dell'arte di strada" e il coordinamento degli assessori alla cultura delle Regioni, presieduto dall'assessore della Calabria Mario Caligiuri. Per l'Anci hanno partecipato Pino Varacalli, sindaco di Gerace e coordinatore della Rete, Andrea Campinoti, sindaco di Certaldo, Deanna Marescotti, assessore di Ferrara, Marco Russo, assessore di Chieti, Vincenzo Santoro, responsabile dell'ufficio cultura.

All'incontro hanno partecipato anche Gigi Russo e Alessio Michelotti, rispettivamente presidente e direttore della Federazione Nazionale degli artisti di strada.

Nel corso dell'incontro il presidente FNAS Luigi Russo ha avuto modo di introdurre i rappresentanti dei comuni intervenuti sottolineando che l'arte di strada non solo rappresenta per queste realtà territoriali un forte strumento di promozione culturale e turistica, ma anche uno sviluppo di tutti i settori economici legati a questo vivace settore. In Piemonte, ha ricordato Russo, la Legge Regionale 17 del 2003 ha generato una positiva ricaduta anche sul piano occupazionale, attraverso il sostegno ad importanti realtà di formazione professionale che oggi sono veri e propri punti di riferimento nazionali per i giovani che vogliono intraprendere una carriera artistica nell'arte di strada.

I rappresentanti istituzionali della Rete hanno presentato agli assessori regionali il progetto recentemente attivato dall'Anci, che ha l'obiettivo di rafforzare le attività che i Comuni svolgono a favore dell'arte di strada, anche attraverso il confronto delle esperienze e lo scambio delle buone pratiche, e di sviluppare iniziative di sostegno che puntino a sostenere la crescita complessiva di questo importante settore culturale.

Alla fine della riunione, è stato stabilito di istituire un tavolo tecnico Anci-Regioni, con l'obiettivo di:

1. definire entro la fine dell'anno una proposta di legge regionale tipo, a partire da quelle già approvate (Piemonte e Puglia), da proporre alle varie Regioni per una rapida adozione;
2. proporre al Mibac di aumentare la quota del Fus a disposizione del settore (finora limitata a poche decine di migliaia di euro), anche con azioni congiunte nelle sedi istituzionali (tavoli tecnici Ministero - Autonomie e Conferenza Unificata);
3. attivare un percorso finalizzato ad istituire in ogni Regione un coordinamento territoriale fra l'istituzione regionale, gli artisti e i Comuni che organizzano iniziative nel settore;
4. elaborare una riflessione specifica sui temi della formazione degli artisti e della comunicazione degli eventi, in vista di iniziative comuni.

Il prossimo appuntamento della Rete, a cui parteciperanno una delegazione degli assessori alla Cultura delle Regioni, è previsto per il 26 luglio a Gerace, in occasione dell'omonimo festival.